Al 41° del 2° tempo ammonivo per la seconda volta il calciatore n. 2 DI SOPRA Valentino della società JALMICCO CALCIO per aver trattenuto un calciatore avversario ad azione in svolgimento.

Nella circostanza, mentre mi accinco ad estrarre il cartellino verde per l'espulsione, lo stesso, da una distanza di circa tre metri, mi rivolgeva la seguente frase: "Complimenti sei un coglione!!"

A quel punto estraevo il cartellino rosso per comminare l'espulsione diretta del calciatore che si avviava verso gli spogliatoi.

La mia decisione determinava una veemente reazione dei componenti la panchina del JALMICCO CALCIO che, con fare minaccioso, si apprestavano a dirigersi verso la mia persona per protestare, vivamente. Tra questi si distinguevano per il loro atteggiamento facinoroso il calciatore n. 5 SIMEON Marco (JALMICCO) che proferiva le frasi: "Siamo retrocessi per colpa tua, coglione, deficiente! Sei ubriaco?" nonché il Dirigente MARANGONI Mario (JALMICCO) che insisteva nella sua azione di protesta anche sul terreno di gioco indirizzandomi le seguenti espressioni: "Vergoganti, ti hanno mandato per farci retrocedere!"

Immediatamente dopo, mentre tentavo di sottrarmi a tale iniziativa di protesta, dirigendomi verso il centro campo, venivo raggiunto da cinque giocatori dello JALMICCO (n. 2 DI SOPRA Valentino, n. 3 PELIZZARI Igor, n. 5 SIMEON Marco, n. 8 FABRIS Alberto e n. 6 BIRRI Stefano) che, arrivando in velocità verso la mia persona mi accerchiavano minacciandomi e gridandomi le seguenti frasi: "Ci hai fatto retrocedere!!! Coglione, deficiente, bastardo!!"

In tale frangente il calciatore n. 2 DI SOPRA Valentino (JALMICCO) mi colpiva violentemente con il petto a livello del torace provocandomi un immediato dolore alla zona sternale e causando la mia caduta sul terreno di gioco, causandomi una contusione al polso ed alla mano sinistra. La sensazione dolorosa causata dall'azione violenta del DI SOPRA si protrasse per tutta la notte tanto da costringermi a sottopormi il giorno dopo a visita medica dal dottor Antonino Fattori che mi rilasciava un referto con prognosi di giorni quattro salvo complicazioni, che lo scrivente si riserva di produrre.

A seguito di tale episodio sono stato costretto a sospendere la gara con il triplice fischio.

La mia decisione suscitava ulteriori vibranti proteste dei giocatori e dei dirigenti dello JALMICCO ed in particolare del giocatore n. 3 PELIZZARI Igor (JALMICCO) che mi rivolgeva le seguenti parole: "Bastardo, coglione!", del n. 5 SIMEON Marco (JALMICCO) che mi apostrofava con la frase: "Coglione non capisci niente!!!", del n. 8 FABRIS Alberto (JALMICCO) che proferiva la frase: "Coglione, pezzo di merda!!"

Infine, mentre mi avviavo verso gli spogliatoi, il dirigente dello Jalmicco MARANGONI Marco, dalla distanza di circa tre metri mi rivolgeva più volte le frasi: "La Lega ti ha mandato qui per farci retrocedere, vergognati!!"

Ritengo doveroso sottolineare che nelle circostanze sopradescritte nessuno dei dirigenti dello Jalmicco mi prestava assistenza o tentava di contenere le manifestazioni di protesta anche violenta dei propri tesserati.

In compenso ricevevo assistenza e conforto da parte dei dirigenti dell'A.S.D. San Vito al Torre.